



AUTUNNO IN VAL GRANDE



20 - 21 ottobre 2018

Anello escursionistico di due giorni nel
Parco nazionale della Val Grande

 **Cooperativa Valgrande**
Opere, Studi e Servizi per l'Ambiente

**PARCO NAZIONALE
ValGrande**

**EUROPARC**
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

info:

www.coopvalgrande.it

info@coopvalgrande.it

Autunno in Val Pogallo

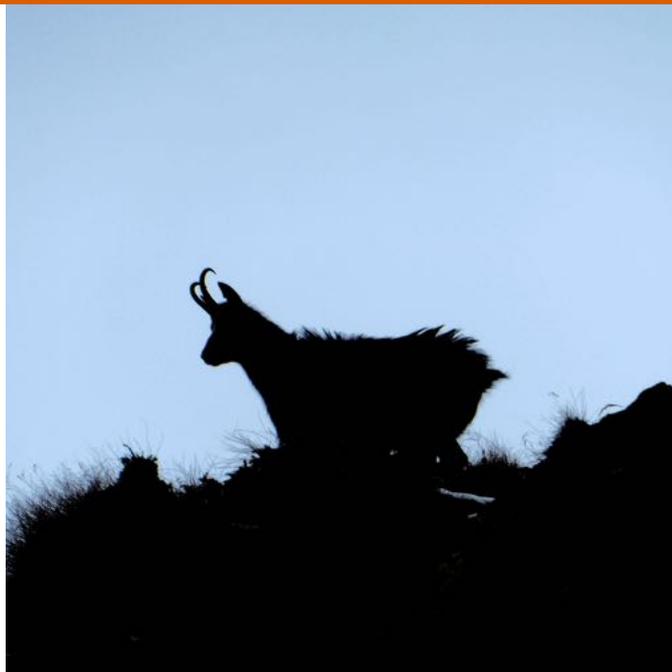
Anello escursionistico di due giorni nel Parco nazionale della Val Grande

La Cooperativa Valgrande opera con Accompagnatori Naturalistici, Guide Ufficiali ed Esclusive del Parco Nazionale della Val Grande costituite in gruppo, Guide Alpine e Guide Turistiche; progetta, organizza e propone accompagnamenti naturalistici, visite guidate, campi wilderness e trekking nei pregevoli ambienti naturali del territorio del Verbano Cusio Ossola (VCO).

La provincia del VCO si trova nel Piemonte settentrionale tra il Lago Maggiore e le Alpi Pennine e Lepontine; il dislivello altimetrico tra l'area lacustre e quella montuosa, che raggiunge con il Monte Rosa i 4.634 m, rende possibile la presenza di un'incredibile varietà di ambienti e organismi viventi.

I Parchi e le Riserve – Parco Nazionale Val Grande, Aree Protette dell'Ossola, Riserva di Fondotoce e le Riserve dei Sacri Monti – salvaguardano oltre il 30% del territorio provinciale, offrendo al visitatore e all'escursionista un'ampia scelta di itinerari e luoghi da scoprire.

La Cooperativa assicura la necessaria assistenza tecnica a gruppi di visitatori, interpretando le caratteristiche ambientali ed antropologiche del territorio e svolge servizi di consulenza e docenza nell'ambito di corsi professionali (guide ambientali, accompagnatori naturalistici, operatori ambientali, guide turistiche).



Giorno 1

Durata 5 h 30

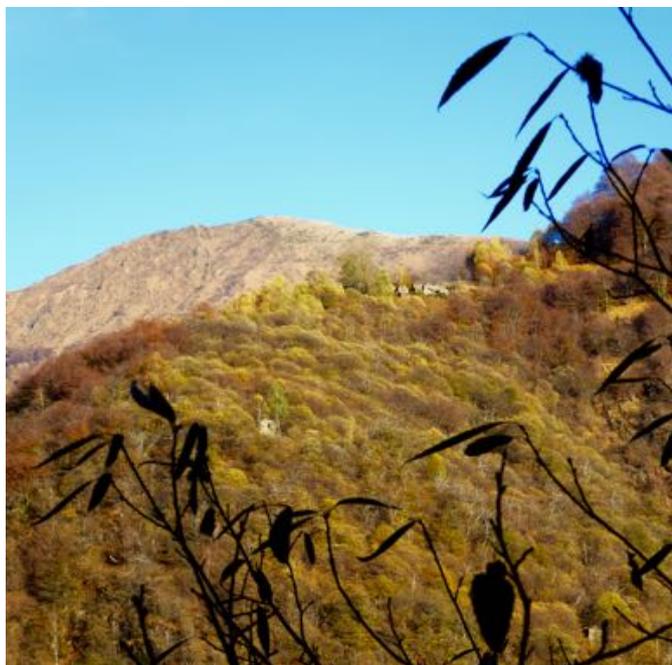
Cicogna - Varola - Curgei - Pian Cavallone

Lunghezza percorso: 6,70 km

Dislivello: salita 1050 m – discesa 290 m

Descrizione: arrivati a Cicogna, piccola "capitale" del Parco nazionale della Val Grande, si lascia il paese e si percorre la storica via Sutermeister per poche centinaia di metri per poi scendere fino al ponte della Buia, punto di attraversamento del rio Pogallo. Da questo punto si risalirà lentamente il versante attraversando antichi alpeggi ormai abbandonati fino a Varola in cui ci gusteremo il pranzo al sacco ammirando Cicogna e la val Pogallo e le tracce lasciate dalla passata attività boschiva in questo territorio. Subito dopo pranzo ci immergeremo in una bella faggeta che si diraderà

solo raggiungendo l'Alpe Curgei; una breve pausa ci permetterà di osservare entrambe le Valli del Parco: la Val Pogallo e il tratto finale della Valle del Rio Val Grande e le cime che le delimitano. Dal piccolo alpeggio di Curgei il dislivello si fa più lieve e si raggiunge il limite del bosco attraversando ambienti aperti contornati da boschi di colonizzazione e antichi rimboschimenti di conifere fino alla cima del Pian Cavallone dove troveremo i resti dell'albergo distrutto durante il rastrellamento nazifascista della Val Grande del 1944; dopo poco si raggiunge la Cappella del Pian Cavallone da cui si gode una meravigliosa vista sul Parco, sul Monte Rosa e sui 4000 svizzeri. Il rifugio del CAI è poco sotto di noi e sarà il nostro luogo di pernottamento.



Autunno in Val Pogallo

Anello escursionistico di due giorni nel Parco nazionale della Val Grande

Giorno 2

Durata 5 h 00

Pian Cavallone - La Forcola - La Soliva - Tregugno - Cicogna

Lunghezza percorso: 7,55 km

Dislivello: salita 260 m – discesa 1020 m

Descrizione: subito dopo colazione si lascerà il rifugio e si salirà fino alla cappella del Piancavallone. Dalla cappella votiva un sentiero ci porterà fino sotto il Colle della Forcola e da qui attraversando i versanti che degradano dalla Cugnacorta, fino all'Alpe La Soliva dove ci fermeremo per il pranzo; questa è una tra le più selvagge e suggestive aree del Parco in cui non è difficile osservare branchi di camosci pascolare sui dorati versanti erbosi. Da La Soliva il sentiero poi scende in Val Marona, attraversando il greto asciutto del torrente omonimo che poi riemerge più a valle mostrando le sue acque color cristallo. Scendendo ancora attraverseremo altri nuclei, La Teia, Tregugno e attraverseremo di nuovo il Rio Pogallo a Cort Borlino per poi risalire ed incrociare la Strada Sutermeister che ci riporterà a Cicogna.



Trasporto

La sostenibilità della nostra offerta inizia dalla scelta del trasporto utilizzato per raggiungere il Parco Nazionale della Val Grande; per questo motivo abbiamo scelto come punto di ritrovo la Stazione Ferroviaria FS di Verbania (Fondotoce), collegata con le maggiori città italiane e straniere.

Dalla stazione si raggiungerà Cicogna organizzandoci per utilizzare il minor numero di automobili.

Abbigliamento ed equipaggiamento

Obbligatorio

scarponi con soles in buone condizioni

zaino, abbastanza capiente da contenere oggetti personali e capi d'abbigliamento (no trolleys)

giacca idrorepellente o k-way e piccolo ombrello pieghevole

sacco lenzuolo o lenzuola

torcia

kit per igiene personale

Consigliati

capi d'abbigliamento per la montagna (pile o maglioni)

cambio completo (pantaloni lunghi)

cappello lana

occhiali da sole e crema protezione solare

asciugamano

bastoni da trekking

binocolo e macchina fotografica

medicinali personali (in caso di particolari patologie)